Siracusa. Una mappa tattile per “spiegare” il Duomo ai non vedenti

Una mappa tattile, che rappresenta una planimetria della Cattedrale di Siracusa, consentirà alle persone con disabilità visiva di avere una completa conoscenza dell’architettura del Duomo. L’iniziativa è stata promossa dall’associazione “Sicilia Turismo per Tutti”, grazie alla donazione dell’Inner Wheel di Siracusa, con la collaborazione dell’Unione Ciechi ed Ipovendenti di Siracusa e della Stamperia Regionale Braille di Catania.

“La realizzazione di questa targa rappresenta un altro segnale importante e fondamentale per l’abbattimento delle barriere sensoriali” spiega Bernadette Lo Bianco, presidente dell’associazione Sicilia Turismo per Tutti.

La Cattedrale, soprattutto negli ultimi anni, per volere dell’Arcivescovo Pappalardo, ha intrapreso un percorso di abbattimento di barriere architettoniche. “La fruizione dei beni culturali è una parte importante della formazione culturale di ogni individuo. La disabilità, temporanea o permanente, non dovrebbe costituire un ostacolo o essere motivo di esclusione per nessuno”, ha concluso Bernadette Lo Bianco.

L’inaugurazione avrà luogo il 29 marzo, alle ore 16.30. Interverranno l’arcivescovo Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Siracusa; Salvatore Marino, parroco della Cattedrale; Francesco Italia, sindaco di Siracusa; Serafina Magrì, presidente Inner Wheel Siracusa; Bernadette Lo Bianco, presidente dell’associazione Sicilia Turismo Per Tutti; Carmelo Di Martino, presidente UIC di Siracusa.

Siracusa. Spartitraffico a Targia, si accelera: in prima commissione ok alla progettazione

La prima commissione consiliare accelera per lo spartitraffico di Targia. E’ stato dato il via libera, all’unanimità, all’atto di indirizzo sugli interventi da eseguire. Confermata la volontà di realizzare uno spartitraffico ed una rotatoria per consentire il torna indietro dove insistono le attività commerciali. Il documento invita gli uffici competenti ad accelerare per il progetto esecutivo. La commissione, dal canto suo, si occuperà di reperire e pianificare le risorse finanziarie necessarie per l’opera.

Sea Watch, si indaga per sequestro di persona. Procura di Siracusa: “atti giovedì a Catania”

Non è ancora conclusa la vicenda della Sea Watch, la nave umanitaria della ong tedesca, battente bandiera olandese, che il 31 gennaio scorso fu autorizzata ad attraccare a Catania, dopo essere stata per sei giorni in rada a Siracusa. Per la

Procura di Roma è ravvisabile il reato di sequestro di persona. L'inchiesta, aperta contro ignoti, è stata trasmessa a Siracusa per competenza territoriale.
Il pm Sergio Colaiocco aveva aperto un procedimento il primo febbraio scorso a seguito di un esposto in cui si chiedeva di indagare per omissione in atti d'ufficio. La procura della capitale, che aveva affidato alla Guardia Costiera i primi accertamenti, ha ritenuto che nei confronti dei profughi della Sea Watch ci sia stata una limitazione della libertà personale al pari dei migranti che erano a bordo della nave Diciotti. Da qui la contestazione del sequestro di persona e la trasmissione del fascicolo alla procura di Siracusa (città dove si sarebbe consumato il reato piu' grave) che dovrà valutare se ci siano o no eventuali profili di competenza del tribunale dei ministri di Catania.
Saranno trasmessi giovedì alla Procura di Catania gli atti sugli avvenimenti che hanno preceduto lo sbarco dei migranti dalla Sea Watch, avvenuto il 31 gennaio nel capoluogo etneo. Lo ha dichiarato il procuratore di Siracusa, Fabio Scavone, spiegando che la competenza per valutare il caso spetta alla Procura distrettuale di Catania.

E' morto Corrado Vizzini, era stato vittima di un agguato il 16 marzo

Corrado Vizzini, 55 anni, detto "Marcuotto" è morto all'ospedale Di Maria di Avola dove si trovava ricoverato da 11 giorni. Lo scorso 16 marzo era rimasto vittima di un agguato nei pressi della sua abitazione a Pachino. Era stato raggiunto da quattro colpi di pistola. Le sue condizioni erano

subito apparse gravi. Era anche stato subito sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.
Secondo la polizia ad agire sarebbero state due persone entrate in azione mentre Vizzini faceva ritorno a casa a bordo del suo motorino.
La Procura di Siracusa ha disposto l'autopsia: Il 55enne era stato arrestato quattro anni fa per tentato omicidio nell'ambito di una guerra tra gruppi per la gestione delle attività illecite, tra cui lo spaccio di droga.

Zona industriale: annullato il sequestro preventivo dell'impianto Versalis

Il Tribunale di Siracusa, sezionale penale, ha accolto la richiesta di riesame di Versalis. Annullato il decreto di sequestro preventivo dello stabilimento petrolchimico di Priolo emesso dal Giudice per le indagini preliminari il 7 gennaio scorso.
La società, che ha sempre confidato di poter dimostrare la correttezza del proprio operato in termini di sostenibilità ambientale delle proprie attività, conferma la massima collaborazione con l'autorità giudiziaria.

Siracusa. Cento opere di scultura in mostra in Ortigia: anteprima “Ciclopica”. Il video

Si chiama Ciclopica ed è considerata una delle più importanti mostre di scultura mai arrivate in Sicilia. Offre una vasta panoramica sul concetto di scultura attraverso quasi due secoli, dalla fine dell’800 ai giorni nostri, con oltre cento “pezzi” in esposizione.

Nelle sale dell’ex Convento di San Francesco d’Assisi, fino al 30 ottobre potranno essere ammirate non solo opere di marmo e bronzo, ma anche capolavori realizzati con materiali inconsueti, come la carta, la terracotta, il poliuretano, la plastica e la vetroresina, a significare la ricchezza dell’ispirazione artistica dell’arte contemporanea e le innumerevoli possibilità che oggi sono offerte agli artisti del nostro tempo.

L’elenco degli artisti presenti in mostra comprende grandi maestri come Rodin, Alberto Giacometti, Marino Marini, Jeff Koons, Mimmo Paladino, Arman, Picasso, Dalí, Fontana, Asger Jorn, Mainolfi e Henry Moore. Il panorama delle opere spazia dai capolavori monumentali di Sebastian, il più grande scultore messicano vivente ed erede della monumentalita di Diego Rivera, alle opere da camera come le teste dei Guerrieri di Xian, rivisitate da Zhang Hongmei, una delle artiste più originali ed interessanti della scena contemporanea cinese.

La mostra accende i riflettori anche su opere di artisti ingiustamente caduti nell’oblio, come il capolavoro di Mario Giansone, “La Pietra dell’Amore”. Personaggio singolare, Giansone, rifiutò l’invito alla Biennale di Venezia e la donazione di una sua opera a Peggy Guggenheim, che lo

desiderava in collezione. Poco noto al grande pubblico, vantava tra i suoi affezionati collezionisti personalità come Umberto e Gianni Agnelli che arredarono il palazzo della SAI con le sue opere. L'offerta artistica presente a Siracusa è arricchita da Franco Garelli, uno dei protagonisti della scultura italiana degli anni sessanta, affiancato a personalità come Arnaldo Pomodoro, Floriano Bodini, Giuseppe Maraniello, Giuliano Vangi, Ivan Theimer, Igor Mitoraj, Piero Gilardi, Stefano Arienti, Rabarama, Pietro Cascella e Umberto Mastroianni solo per citarne alcuni.
La mostra, a cura di Vincenzo Sanfo, è un progetto di Sicilia Musei, in collaborazione con Diffusione Italia International Group e l'Associazione Dietro le Quinte e con il patrocinio del Comune di Siracusa.

Siracusa. Quei misteriosi roghi di rifiuti nei pressi del campo rom: chi brucia cosa?

Roghi di rifiuti accatastati nei pressi del campo rom dei Pantanelli. Aumentano le segnalazioni di un fenomeno potenzialmente pericoloso, perchè tra i materiali bruciati vi sarebbe anche la plastica. Ma si tratta, più in generale, di una pessima abitudine da contrastare come fatto in altre zone della città. E ci sarebbe da capire anche da dove arrivano tutti quei rifiuti, spesso anche ingombranti, dati alle fiamme più o meno sempre nello stesso punto, a poca distanza dall'area occupata dal campo rom. Mattina o sera, poco sembra

importare. I roghi si susseguono. Un collegamento diretto tale da accertare le eventuali responsabilità non è ancora possibile. Giusto chiedere, però, che le autorità e le forze dell'ordine si occupino anche di questa problematica con la celerità del caso.

Tempio di Giove e Ginnasio Romano: accoglienza "tiepida" del piano per l'apertura

E' davvero possibile riuscire ad aprire le porte di siti "minori" come il ginnasio romano e il tempio di Giove? L'istituzione del parco archeologico di Siracusa punta anche alla loro riapertura ma in assenza di un parco autonomo (e del suo ente di gestione) i cancelli sono destinati a rimanere chiusi.
Si tratta di due tra i più noti noti "tesori" abbandonati perchè secondari, lontani dai grandi attrattori. Vestigia che avrebbero fatto la fortuna di qualche altra città ma penalizzate a Siracusa, paradossalmente, dall'abbondanza di testimonianze del passato e dai noti problemi del personale regionale dei beni culturali.
Il Comune di Siracusa ha avanzato nelle ore scorse una sua proposta alla direzione del polo museale regionale di Siracusa. Il progetto, che porta la firma di Fabio Granata, è semplice quanto indovinato: nelle more dell'istituzione del parco archeologico autonomo, i due siti vengono concessi in gestione ad associazioni qualificate che ne facciano richiesta dietro precise garanzie e sotto la supervisione e controllo della Soprintendenza.
L'accoglienza del progetto è stata "tiepida" da parte del polo

museale regionale. Pare che abbia sollevato qualche perplessità il ricorso ad un bando che rischierebbe di penalizzare associazioni o enti comunque meritevoli ma esclusi ma per mancanza di criteri oggettivi. Una interpretazione burocratica, la cui risoluzione è demandata agli uffici centrali di Palermo.
Diverso il discorso per il castello Eurialo. Un sito di cui, per ovvie ragioni, il Polo Museale non vuole "privarsi" della gestione e per il quale interpellerà si i volontari ma per quelle operazioni di pulizia necessarie per la fruizione del sito, una volta messo in sicurezza dopo i due incendi che hanno causato più di un problema alla vasta area archeologica. I progetti sono pronti, si attendono i finanziamenti da Palermo.

Siracusa. Previsioni del tempo: il clima fa le bizze, domani torna il forte vento

Bizze primaverili del tempo. Dopo una giornata come quella odierna, segnata da cielo grigio e temperature scese di qualche grado, domani tornerà anche il forte vento. Sembra ormai una costante. La Protezione Civile regionale, nel suo bollettino indica venti forti nord-orientali, con rinforzi di burrasca sui settori ionici. Il settore comunale di Protezione Civile ha diramato l'alert attraverso il sistema di messaggistica whatsapp: "condi-meteo avverse. Dal mattino di domani, giovedì 28 marzo, e per le successive 12-18 ore si prevedono venti da forti a burrasca (…) sul settore orientale della Sicilia. Forti mareggiate lungo le coste esposte".

foto archivio

Iscritto alle elementari ma pressochè sconosciuto alle maestre: denunciati i genitori

I genitori di un ragazzino di Ferla sono stati denunciati per inosservanza dell’obbligo dell’istruzione elementare. Il piccolo, iscritto alle elementari, in realtà non avrebbe frequentato la scuola collezionando durante l’anno scolastico in corso un congruo numero di assenze, solo in parte giustificate per motivi di salute. La coppia non ha fornito giustificazioni plausibili e documentate sulla mancata frequenza scolastica del piccolo. Appurato anche che uno dei documenti medici acquisiti dai carabinieri presentava una irregolarità formale: era stata modificata la data di validità. Per questo, uno dei genitori è stato denunciato anche per falsità materiale commessa dal privato.